



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

DELIBERAZIONE DELLA DIRETTRICE GENERALE

OGGETTO:

L'Estensore:

Proposta N. Del

Allegati:

Numero imputazione spesa Imputazioni di spesa

Data imputazione spesa

Si autorizza l'imputazione della spesa sul conto e l'esercizio indicati entro il limite del budget annuale assegnato al centro di costo richiedente.

Nulla osta, in quanto conforme alle norme di contabilità.
Il Direttore Area Economica Finanziaria

Parere

Il Direttore
Amministrativo

La Direttrice
Generale

Dott.ssa Maria Grazia Furnari

Parere

Il Direttore
Sanitario

La Direttrice Generale dell'AOUP "Paolo Giaccone" di Palermo, Dott.ssa Maria Grazia Furnari, nominata con D.P. n.324 serv.1°/S.G. del 21 giugno 2024 e assistita dal segretario verbalizzante adotta la seguente delibera sulla base della proposta di seguito riportata.

Il Segretario verbalizzante

IL DIRETTORE DELL'UOC AFFARI GENERALI

Dott.ssa Silvia Salerno

- VISTO** il D. Lgs. del 30/12/1992 n. 502, recante *“Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell’art.1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421”* e s.m.i.
- VISTO** il Decreto Legislativo 21 dicembre 1999 n. 517 che disciplina i rapporti tra il Servizio Sanitario Nazionale e le Università a norma dell'art. 6 della legge 30 novembre 1998 n. 419;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 maggio 2001, recante *“Linee guida concernenti i protocolli di intesa da stipulare tra Regioni e Università per lo svolgimento delle attività assistenziali delle Università nel quadro della programmazione nazionale e regionale”* ai sensi dell’art. 1 del decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 517. Intesa ai sensi dell’art.8 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTA** la Legge regionale n. 5/2009, con la quale si stabiliscono le norme per il riordino del Servizio Sanitario Regionale, in conformità ai principi contenuti nel decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e ss.mm.ii;
- VISTO** la Legge n. 107 del 04/05/1990, recante la disciplina per le attività trasfusionali relative al sangue umano e ai suoi componenti per la produzione di plasma derivati;
- VISTA** la Legge n.219/2005 recante *“Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionali di emoderivati”* e ss.mm.ii;
- VISTI** i Decreti del Ministro della Salute 03/03/2005 con cui si dettano i *“Protocolli per l'accertamento della idoneità del donatore di sangue e di emocomponenti”* e si individuano le *“Caratteristiche e modalità per la donazione del sangue e di emocomponenti”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo n.261/2007 che dispone la *“Revisione del decreto legislativo 19 agosto 2005 n. 191, in attuazione della direttiva 2002/98/CE che stabilisce norme di qualità di sicurezza per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo n.207/2007 che in *“Attuazione delle direttive 2005/61/CE che applica la direttiva 2002/98/CE”* detta prescrizioni *“in tema di rintracciabilità del sangue e degli emocomponenti destinati a trasfusioni e la notifica di effetti indesiderati ed incidenti gravi”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo n.208/2007 che in *“Attuazione delle direttive 2005/62/CE che applica la direttiva 2002/98/CE”* detta le norme e le specifiche comunitarie relative alla qualità dei servizi trasfusionali”;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Salute del 2 novembre 2015 recante *“Disposizioni relative ai requisiti di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti”*;
- VISTI** gli accordi tra il Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano recanti rispettivamente:
- principi generali e i criteri per la regolamentazione dei rapporti tra Regioni e le Province autonome e le Associazioni e Federazioni di donatori di sangue, sancito in data 20 Marzo 2008 (Rep. Atti 115/ CSR);
 - i requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie e dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta sul modello per le visite di verifica, sancito in data 16 dicembre 2010 (Rep. Atti n. 242/CSR);
 - le caratteristiche e funzioni delle Strutture Regionali di Coordinamento per le attività trasfusionali” sancito in data 13 ottobre 2011 (Rep. Atti n. 206/CSR);
 - le linee guida per l’accreditamento dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta sangue e degli emocomponenti, sancito in data 25 luglio 2012 (Rep. Atti n. 149/CSR);

- le indicazioni in merito al prezzo unitario di cessione tra aziende sanitarie e tra Regioni e Province autonome delle unità di sangue, dei suoi componenti e dei farmaci plasmaderivati prodotti in convenzione nonché di azioni di incentivazione dell'interscambio tra aziende sanitarie all'interno della regione e tra regioni (Rep. Atti. 168/CSR);
- lo "schema tipo di convenzione tra strutture pubbliche provviste di servizi trasfusionali e quelle pubbliche, e private accreditate e non, prive di servizio trasfusionale, per la fornitura di sangue e dei suoi prodotti e di prestazioni di medicina trasfusionale", sancito in data 25 maggio 2017 (Rep. Atti n. 85/CSR);

PREMESSO CHE

la legge n. 219/2005 ricomprende all'art. 4 le attività trasfusionali nei Livelli Essenziali di Assistenza Sanitaria includendo all'art. 5 comma 1 , lettera b le prestazioni di diagnosi e cura in medicina trasfusionale in relazione alla complessità della rete ospedaliera pubblica e privata dell'ambito territoriale di competenza, comprendenti, tra l'altro, l'assegnazione e la distribuzione del sangue e degli emocomponenti, il supporto trasfusionale nell'ambito dei servizi di urgenza e di emergenza e lo svolgimento di attività di medicina trasfusionale e di emaferesi terapeutica e di assistenza ai pazienti, sia in costanza di ricovero sia in regime ambulatoriale;

con il D.A. n. 869/2018 l'Assessorato della Salute della Regione Siciliana, al fine di dare applicazione uniforme su tutto il territorio regionale alle disposizioni contenute nell'Accordo Stato-Regioni del 25 maggio 2017, ha approvato lo "*Schema-tipo di convenzione tra le strutture pubbliche provviste di servizi trasfusionali e quelle pubbliche e private accreditate e non, prive di servizio trasfusionale, per la fornitura di sangue e dei suoi prodotti e di prestazioni di medicina trasfusionale*", definito nell'allegato A al Decreto.

l'Assessorato della Salute della Regione Siciliana, con D.A. 397 del 23.05.2022 recante: "Recepimento dell'Accordo, ai sensi degli articoli 2 comma 1, lett. b) e 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano - (Rep. Atti 90/CSR) del 17 giugno 2021 - concernente "*l'Aggiornamento dell'Accordo Stato-Regioni del 20 ottobre 2015 (Rep. Atti 168/CSR) in merito al prezzo unitario di cessione, tra Aziende sanitarie e tra Regioni e Province autonome, delle unità di sangue, dei suoi componenti e dei farmaci plasma derivati prodotti in convenzione, nonché di azioni di incentivazione dell'interscambio tra aziende sanitarie all'interno della regione e tra le regioni*" all'art. 4 decreta che "*le tariffe individuate sono uniche a livello nazionale e sono utilizzate per gli scambi tra le Regioni e le Province autonome e le strutture pubbliche e private , accreditate e non accreditate....*";

il D.D.S. n.237 del 09.03.2023 dell'Assessorato della Salute della Regione Siciliana recante "*Rinnovo biennale dell'autorizzazione e dell'accreditamento del Servizio Trasfusionale dell'AOU Policlinico "P. Giaccone "di Palermo"*" è stato formalizzato l'atto di rinnovo dell'accreditamento del Servizio trasfusionale di questa AOUP;

CONSIDERATO CHE

la Casa di Cura Santa Chiara s.r.l, (*di seguito semplicemente Casa di Cura*) con nota del 29.10.2024, introitata al protocollo generale di questa Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico (*di seguito semplicemente AOUP*), al n. 60309, ha fatto istanza di stipula di un rapporto convenzionale, volto a regolamentare le attività di fornitura di sangue ed emocomponenti nonché le prestazioni di medicina trasfusionale;

che con il D.A. del 28 ottobre 2004 sono stati definiti gli ambiti territoriali delle strutture trasfusionali della provincia di Palermo ove nell'elenco non risulta ricompresa la Casa di Cura Santa Chiara S.r.l, in quanto di recente istituzione;

questa AOUP, con mail del 08.11.2024, acquisita agli atti del Servizio 6 – Centro Regionale Sangue e Trasfusionale del Dipartimento Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico dell'Assessorato della Salute della regione Siciliana in pari data al n. 37504, ha richiesto opportuno parere in merito all'attivazione del rapporto in parola;

l'Assessorato, con nota prot. DASOE/6/39231 del 21.11.2024, introitata al prot. aziendale in pari data, al n. 65356, ha espresso il nulla osta all'attivazione del rapporto convenzionale.

DATO ATTO CHE, giusta normativa di cui in premessa, i rapporti giuridici ed economici derivanti dal rapporto convenzionale devono essere disciplinati:

- in conformità allo *"Schema tipo di convenzione"* di cui all'allegato A al D.A. 869 del 17/05/2018;
- in aderenza alle tariffe di cui all' All. 1 al D.A. 397/2022 previste dal *"Prezzo unitario di cessione del sangue e degli emocomponenti tra strutture sanitarie pubbliche e private e tra regioni e province autonome"*;

CONSIDERATO che, giusta previsione di cui all'art. 12 dello schema tipo di convenzione citato, quest'ultima deve avere durata triennale dalla sottoscrizione;

DATO ATTO che la Casa di Cura, con nota prot. n. 8711/2025, integrata con nota prot. 11532/2025, ha sottoscritto per accettazione l'accordo convenzionale aderente alla bozza predisposta dall'U.O.C. proponente, comprensivo dei numerosi necessitati allegati richiesti dall'U.O.C. Medicina Trasfusionale;

che in pari data, con nota prot. 11579, la convenzione, già siglata dalla Casa di Cura, corredata degli allegati, è stata trasmessa al Direttore dell'U.O.C. Medicina Trasfusionale per la eventuale condivisione dei contenuti e conseguente sottoscrizione negli spazi riservati alla firma del detto Responsabile;

che il Direttore dell'U.O.C. Medicina Trasfusionale, Prof. M. CIACCIO, in data 24.2.2025 ha apposto la propria firma nelle finche di competenza;

che anche la Direttrice Generale di questa Azienda, in data odierna, ha sottoscritto l'accordo convenzionale, che si compone di n. 11 articoli, sviluppati in 4 pagine, ed è comprensivo di cinque allegati, di cui il primo comprensivo di sette sub-allegati, per un totale di n. 105 pagine;

RITENUTO dunque, con il presente provvedimento, di prendere atto dell'intervenuta stipula della convenzione *de qua*;

DATO ATTO che il Direttore dell'UOC AFFARI GENERALI che propone il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata è conforme alla normativa che disciplina la materia trattata ed è, sia nella forma che nella sostanza, totalmente legittimo, veritiero e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della L. 14 gennaio 1994 n. 20 e succ. modifiche ed integrazioni, e che lo stesso è stato predisposto nel rispetto della legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" nonché nell'osservanza dei contenuti del vigente Piano Aziendale della Prevenzione della Corruzione.

il Direttore dell'U.O.C., Dott.ssa Silvia Salerno, che propone il presente provvedimento, attesta che gli atti citati e non allegati sono custoditi presso l'Area Affari Generali e presso l'Ufficio Atti Deliberativi.

PROPONE DI

PRENDERE ATTO della stipula dell'accordo convenzionale tra la Casa di Cura Santa Chiara S.r.l. e questa Azienda, per la regolamentazione dei rapporti in materia di fornitura di sangue ed emocomponenti, ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano 25 maggio 2017 (Rep. Atti n.85/CSR), perfezionato in data 11/03/2025 ed avente validità sino al 11.3.2028, ovvero un triennio dall'ultima sottoscrizione;

PRENDERE ATTO altresì che detto accordo è costituito da n. 11 articoli, sviluppati in 4 pagine, ed è comprensivo di cinque allegati, di cui il primo comprensivo di sette sub-allegati, per un totale di n. 105 pagine;

DARE ATTO che in aderenza alla vigente normativa, citata in premessa, i rapporti giuridici ed economici della convenzione risultano disciplinati:

- in conformità allo “*Schema tipo di convenzione*”; di cui all'allegato A al D.A. 869 del 17/05/2018;
- in aderenza alle tariffe di cui all' All. 1 al D.A. 397/2022 previste dal “*Prezzo unitario di cessione del sangue e degli emocomponenti tra strutture sanitarie pubbliche e private e tra regioni e provincie autonome*”;

DARE ATTO, altresì, che la durata triennale (dall'ultima sottoscrizione) della convenzione è aderente alle previsioni di cui all'art.12 dello schema tipo di convenzione adottato dall'Assessorato;

DARE ATTO, ancora, che il Direttore dell'U.O. di Medicina Trasfusionale dell'A.O.U.P. avrà cura di porre in essere gli accertamenti di verifica e controllo necessari al fine di consentire all'Area preposta la valorizzazione delle spettanze dell'AOUP, in ragione dell'erogazione delle forniture di che trattasi;

DARE ATTO, infine, che il Direttore dell'U.O.C., Dott.ssa Silvia Salerno, che propone il presente provvedimento, attesta che gli atti citati e non allegati sono custoditi presso l'Area Affari Generali e presso l'Ufficio Atti Deliberativi.

MUNIRE il presente provvedimento di immediata esecutività, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 53 comma 7 Legge regionale 30/93, al fine di garantire il sollecito avvio delle attività *de quibus*;

TRASMETTERE il presente provvedimento alla Casa di Cura Santa Chiara s.r.l., all'Assessorato della Salute della Regione Siciliana.

NOTIFICARE Direttore dell'U.O. di Medicina Trasfusionale, al Direttore del DAI di afferenza, all'U.O.C. Economico-Finanziario e Patrimoniale, all'U.O.C. Provveditorato, al DPO, al Gruppo Aziendale Privacy, al Webmaster, al Servizio di Trasparenza per gli adempimenti di competenza.

La Direttrice Generale

Vista la proposta di deliberazione che precede, e che s'intende qui di seguito riportata e trascritta;

Visto il parere favorevole espresso dal Direttore Amministrativo;

Visto il parere favorevole espresso dal Direttore Sanitario;

Ritenuto di condividerne il contenuto;

Assistito dal segretario verbalizzante.

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata dal Dirigente Responsabile della struttura proponente.